

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 18 novembre 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500
Un fascicolo Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500
Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
6 settembre 1946, n. 299.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Portenone nella Cassa di risparmio di Udine Pag. 2821

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
6 settembre 1946, n. 300.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Rieti nella Cassa di risparmio di Rieti Pag. 2822

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria cooperativa di Locoforte (Irapani) Pag. 2822

DECRETI PREFETTIZI:

Restituzione o riduzione di cognomi nella forma tedesca. Pag. 2823

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carpi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2824

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tolentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2824

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piombino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2824

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Itri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2824

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santa Margherita Ligure ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2824

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Empoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2824

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2824

Ministero del tesoro:

Medie dei cambi e dei titoli Pag. 2824

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 2825

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro. Pag. 2827

CONCORSI

Prefettura di Cosenza:

Graduatoria dei concorrenti a posti vacanti di medici condotti nella provincia di Cosenza Pag. 2823

Graduatoria dei vincitori delle condotte mediche della provincia di Cosenza Pag. 2823

Prefettura di Roma: Proroga dei termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione definitiva di 34 sedi farmaceutiche nella provincia di Roma. Pag. 2823

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
6 settembre 1946, n. 299.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Portenone nella Cassa di risparmio di Udine.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 47, comma 1°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno di 2ª categoria, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Udine, in data 22 giugno 1944 e 23 novembre 1945 e del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Pordenone in data 24 agosto 1943 e 31 gennaio 1946;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Pordenone (Udine), è incorporato nella Cassa di risparmio di Udine, con sede in Udine.

Le modalità della incorporazione e le nuove norme statutarie da adottarsi eventualmente dall'Istituto incorporante saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, comma 1°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1946

DE NICOLA

CORBINO

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 123. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

6 settembre 1946, n. 300.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Rieti nella Cassa di risparmio di Rieti.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 47, comma 1°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno di 2ª categoria ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Rieti in data 30 novembre 1945 e 19 aprile 1946 e del commissario del Monte di credito su pegno di Rieti in data 19 dicembre 1945;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Rieti, con sede in Rieti, è incorporato nella Cassa di risparmio di Rieti, con sede in Rieti.

Le modalità dell'incorporazione e le nuove norme statutarie da adottarsi eventualmente dall'Istituto incorporante saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, comma 1°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, numero 1752.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1946

DE NICOLA

CORBINO

Visto, il Guardasigilli: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 122. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria cooperativa di Locoforte (Trapani).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione assembleare in data 20 novembre 1938, con cui venne stabilito lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa agraria cooperativa di Locoforte (Trapani);

Visto il decreto del Capo del Governo in data 20 gennaio 1943, con il quale l'avv. Valentino Manzo venne nominato liquidatore governativo della suddetta azienda ai sensi dell'art. 86-bis del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Considerato che l'avv. Manzo ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Francesco Accardi fu Francesco è nominato liquidatore della Cassa agraria cooperativa di Locoforte (Trapani), ai sensi dell'art. 86-bis del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1946

(3519)

p. Il Ministro: PETRILLI

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA TEDESCA

Articolo 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 217, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926

Nam. d'ord. redaz.	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome, nome e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Cognome ripristinato	Familiari a cui è esteso il cognome
3402	21-8-1946	7553 Gab.	Bolzano	Bassi Matteo fu Giorgio	10- 9-1899 Appiano	Niederfringer	Folle Maria fu Paolo, moglie; Maria, Teresa, Rosa, Paola, Riccardo e Matilia, figli.
3403	Id.	6864 Gab.	Id.	Caradori Andrea fu Giovanni	16-11-1894 Appiano	Karadar	Leimgruber Maria fu Giovanni, moglie.
3404	Id.	10219 Gab.	Id.	Giovannini Pietro di Giovanni	16- 4-1897 Nova Ponente	Haniger	Altmann Giulia di Giulio, moglie; Maria, Pietro, Otto, Federico e Francesco, figli.
3405	Id.	10496 Gab.	Id.	Santa Francesco di Francesco	1-10-1898 Nova Ponente	Herbst	Wieser Giuseppina fu Antonio, moglie.
3406	Id.	7052 Gab.	Id.	Ruggeri Maria Anna fu Giovanni	14- 8-1911 Parcines	Rungg	Alberlo, figlio.
3407	Id.	7681 Gab.	Id.	Longo Francesco fu Giovanni	28-11-1893 Renon	Lang	Oberkalmsteiner Maria di Anna, moglie; Maria, Giovanni, Francesco, Anna, Matilde, Luigi e Rosa, figli.
3408	Id.	10442 Gab.	Id.	Valtelli Rosa fu Francesco	1- 9-1902 Bolzano	Valtingoier	Bruno, figlio.
3409	Id.	8894 Gab.	Id.	Demez Giuseppe fu Vincenzo	5-10-1903 Santa Cristina	Demetz	Casartelli Vincenza fu Antonio, moglie; Giovanni Matteo, Filomena, Vincenzo, Antonio, Angelica, Anna Maria, Rita, Martina Sinfioriana, Anselmo, Adolfo e Notburga, figli.
3410	Id.	10622 Gab.	Id.	Petralba Anna fu Lorenzo	10- 8-1912 Sarentino	Weissensteiner	Teresa, figlia.
3411	Id.	9785 Gab.	Id.	Maglio Giorgio fu Martino	29- 5-1883 Lasa	Klotz	Überbacher Caterina fu Giuseppe, moglie; Giovanna e Anna, figlie; Antonio Ettore, nipote.
3412	Id.	7823 Gab.	Id.	Fabbari Elisabetta nata Moser fu Giorgio	11- 2-1887 Braies	Schmndhofer	Giovanni ed Elisabetta, figli.
3413	Id.	7459 Gab.	Id.	Cuno Giovanni fu Luigi	24- 4-1891 Lagundo	Kuen	Breitenberger Rosa fu Paolo, moglie; Rosa, Maria, Giovanni, Anna, Caterina, Paola, Cecilia e Giuseppe, figli.
3414	Id.	6789 Gab.	Id.	Caradori Giovanni di Giovanni	8- 6-1893 Appiano	Karadar	Holzknicht Caterina di Giuseppe, moglie; Giovanni, Leo, Arturo e Agnese, figli.
3415	Id.	8901 Gab.	Id.	Insommo Giuseppe Antonio di Lorenzo	2-11-1890 Ortisel	Insam	Fiedler Maria di Teodoro, moglie; Anna Maria, Lorenzo, Carlo, Lodovico, Sofia Caterina e Margherita, figli.
3416	Id.	8145 Gab.	Id.	Radici Lodovico fu Giovanni	8-10-1890 Caldaro	Wurz	Micheli Agnese fu Giuseppe, moglie; Giovanni e Goffredo, figli.
3417	Id.	10069 Gab.	Id.	Noccioli Giovanni di Stefano	17- 7-1897 Merano	Nussbaumer	Reiterer Maria fu Luigi, moglie; Giovanni, Maria, Elisabetta, Stefano, Rosa, Carlo, Pio Luigi e Teresa, figli.
3418	Id.	8897 Gab.	Id.	Insommo Caterina fu Domenico	16-12-1890 Santa Cristina	Insam	Schuen Maria di Matteo, moglie e Francesco, Vincenzo, Ottone, Giovanni Matteo, Cristina e Alfredo, figli; Christin Rosa fu Antonio, moglie di Prucker Francesco di Francesco e Uberto, Laura ed Edviga, figlie; Senoner Rita fu Luigi, moglie di Prucker Vincenzo di Francesco e Verena e Ulrica, figlie.
3419	Id.	10536 Gab.	Id.	Pontini Francesco fu Giovanni Battista	3-12-1877 Santa Cristina	Prucker	

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carpi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 10 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carpi (Modena), di un mutuo di L. 5.720.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3605)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tolentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 28 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tolentino (Macerata) di un mutuo di L. 2.380.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3607)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piombino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 9 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piombino (Livorno), di un mutuo di L. 5.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3608)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Itri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 28 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Itri (Latina), di un mutuo di L. 1.280.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3609)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santa Margherita Ligure ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale del 29 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Santa Margherita Ligure (Genova), di un mutuo di L. 2.100.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3610)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Empoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 10 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Empoli (Firenze), di un mutuo di L. 5.440.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3611)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 28 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ari (Chieti), di un mutuo di L. 470.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3612)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 novembre 1946 N. 232

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canada	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	84,175
Id. 3,50 % 1902	84,10
Id. 3 % lordo	69,70
Id. 5 % 1935	93,10
Redimibile 3,50 % 1934	80,40
Id. 5 % 1936	93 —
Obbligazioni Venezia 3,50 %	96,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	97,075
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,10
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,35
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,30
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,60
Id. 5 % convertiti 195	97,225

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 novembre 1946 N. 233

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canada	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	83,90
Id. 3,50 % 1902	84 —
Id. 3 % lordo	69,60
Id. 5 % 1935	93,15
Redimibile 3,50 % 1934	80,35
Id. 5 % 1936	92,675
Obbligazioni Venezia 3,50 %	96,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,075
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	97,125
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,05
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97,125
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,30
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,35
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,65
Id. 5 % convertiti 1951	97,15

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2^a pubblicazione).

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3 50 % (1934)	177211	2.170 —	Bartolomeo Teresa di Crescenzo, moglie di Miele Giuseppe di Angelo, dom. a Formia (Caserta), vincolata per dote.	Bartolomeo Francesca Teresa, ecc., come contro.
Id.	185740	10, 50	De Falco Diodata fu Antonio, moglie di Masi Vito, dom. a Castelgrande (Potenza), vincolata per dote.	De Falco Teresa Maria Diodata, ecc., come contro.
Id.	199925	178, 50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	376986	350 —	Rinaldi Felicia fu Antonio, moglie di D'Anna Angelo, dom. a Nola (Napoli).	Esposito Maria Felicia fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	380445	122, 50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	490115	4.025 —	Spada Luigina ed Alessandrina di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre e prole nascita di Spada Luigi fu Alessandro e di Rey Amelia fu Agostino maritata Bezzio, dom. in Casale Monferrato (Alessandria).	Spada Luigina ed Alessandrina di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre e prole nascita da Bezzio Ida di Agostino, moglie di Spada Luigi e prole nascita di Rey Amalia fu Agostino maritata Bezzio, tutti quali eredi indivisi di Rey Agostino, dom. in Casale Monferrato (Alessandria).
Rend. 5 %	60531	870 —	Vuga Giuseppe fu Gio. Batta, dom. a Udine.	Vuga Giuseppe fu Gio. Batta, interdetto sotto la tutela della madre Mulloni Maria fu Girolamo ved. Vuga, dom. a Udine.
Red. 3 50 % (1934)	302925	560 —	Marchiandi Ermelinda fu Carlo, nubile, dom. a Pino Torinese, con usufrutto a Ferrero Teresa fu Giovanni, nubile, dom. a Grugliasco (Torino).	Come contro, con usufrutto a Ferrero Maria Teresa Clotilde, ecc., come contro.
Rend. 5 % (1935)	105315	230 —	Maroni Rosa fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Pavese Giovannina, dom. a Mede Lomellina (Pavia).	Maroni Vescovi Rosa fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Pavese Isabella, ecc., come contro.
Rend. 5 %	208826	2.590 —	Beato Giuseppina di Aurelio, nubile, dom. in Napoli, con usufrutto a Notari Arnelinda fu Giuseppe ved. Petrucciani, dom. a Napoli.	Beato Giuseppina di Aurelio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Napoli, con usufrutto come contro.
Cons. 3 50 % (1906)	829495	350 —	Bonci Argimiera fu Costantino, nubile, dom. a Vibonati (Salerno).	Bonci Argimeira fu Costantino, ecc., come contro.
Id.	830252	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3 50 % (1934)	342418	630 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3 50 % (1906)	528862	56 —	Rivabella Rosina fu Sebastiano, moglie di Molina Luigi, dom. in Rivarolo Ligure (Genova), con vincolo dotale.	Rivabella Rosina fu Sebastiano, moglie di Molina Giuseppe Edoardo Luigi, ecc., come contro.
Red. 3 50 % (1934)	236851	1.400 —	Codini Luigia di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto a Bertonecelli Francesca fu Giuseppe, ved. Percio Bernardo.	Codini Annibala di Angelo, ecc., come contro.
Id.	47264	70 —	Gentilini Aldo fu Giuseppe, dom. in Brescia, con usufrutto a Zannicchi Emilia fu Giovanni, vedova di Gentilini Giuseppe, dom. a Brescia.	Come contro, con usufrutto a Zannicchi Emilia, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	406934	1.225 —	Buzzi Carlo Franco fu Gerolamo, dom. a Intra (Novara), con usufrutto a Valgoi <i>Milly</i> fu Valentino ved. Buzzi, dom. a Intra.	Come contro, con usufrutto a Valgoi <i>Ebe Camilla</i> fu Valentino, ecc., come contro.
Id.	406935	1.225 —	Buzzi Antonio, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	396744	420 —	Rava Fernando fu Cesare, minore sotto la patria potestà della madre Taramasso <i>Adelina</i> di Emanuele ved. Rava, dom. a Castelbianco (Savona).	Rava Fernando fu Cesare, minore sotto la patria potestà della madre Taramasso <i>Albina Adelina</i> , ecc., come contro.
Id.	81676	175 —	<i>Litria Rizzo</i> fu Giovanni, dom. a Vizzini (Catania).	<i>Rizzo Itria</i> fu Giovanni, ecc., come contro.
Id.	135549	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	446794	210 —	Rocchietti <i>Elisabetta</i> fu Carlo, nubile, dom. a Torino.	Rocchietti <i>Carolina Maria Elisabetta</i> , ecc., come contro.
Rend. 5 %	171510	1.045 —	Balbiano Luisa di Maurizio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Nizza Monferrato (Asti), con usufrutto a Negri <i>Giovanna</i> fu Pietro ved. Vercelli Pietro, dom. ad Acqui (Alessandria).	Come contro, con usufrutto a Negri <i>Angela Giovanna Maria</i> , ecc., come contro.
Id.	176830	1.395 —	De Paola <i>Vincenza</i> fu Giuseppe, moglie di Bochiocchio Antonio fu Vincenzo, vincolata per dote.	De Paola <i>Angelica-Maria-Vincenza</i> fu Giuseppe, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	286790	101.50	Castiglione <i>Pierino</i> di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Fagnano Olona (Varese).	Castiglione <i>Vincenzo Pietro</i> , ecc., come contro.
Id.	393299	2.163 —	Pennati Gaetano fu <i>Umberto</i> , dom. a Monza (Milano), con usufrutto a Maggi <i>Giuseppina</i> fu Giuseppe ved. Pennati <i>Umberto</i> , dom. a Monza.	Pennati Gaetano fu <i>Valdimiro Umberto</i> , dom. a Monza (Milano), con usufrutto a Maggi <i>Giuseppina</i> fu Giuseppe ved. Pennati <i>Valdimiro Umberto</i> , dom. a Monza.
B. T. Nov. 4 % (1943) Serie C	313	Capitale 500 —	Ambrosiani Demetrio, <i>Elena, Olga</i> e Bice fu Giovanni Edoardo, minori sotto la patria potestà della madre Cimpanelli <i>Pierina</i> fu Demetrio, ved. Ambrosiani.	Ambrosiani Demetrio, <i>Maddalena, Elvira</i> e Bice fu Giovanni-Edoardo detto anche <i>Edoardo</i> , minori ecc., come contro.
Id. Serie G	321	9.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	482482	903 —	Grosso Monica fu Onorato, moglie di Basso Tito Giovanni fu Paolo Nicolò, vincolata per dote, con usufrutto a Firpo <i>Dominica</i> fu Antonio ved. Grosso.	Come contro, con usufrutto a Firpo <i>Maria Rosa Giovanna</i> fu Antonio ved. Grosso.
B. T. Nov. 5 % (1941) Serie VI	1447	Capitale 20.000 —	Marchetti Silvana di Giovanni e della fu <i>Cesarina</i> Buzio.	Marchetti Silvana di Giovanni e della fu <i>Ernesta</i> Buzio, minore sotto la patria potestà del padre.
B. T. Nov. 4 % (1951) Serie H	367	1.000 —	Ferraro Pietro fu <i>Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà della madre Servetto <i>Teresa Alessandrina</i> fu Pietro ved. Ferraro, dom. in Cairo Montenotte (Savona).	Ferraro Pietro fu <i>Ernesto Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà della madre Servetto <i>Alessandrina</i> fu Pietro, ecc., come contro.
Id. Serie I	314	6.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	196207	87,50	Corti <i>Filomena</i> fu Carlo, nubile, dom. a Mede (Pavia).	Corti <i>Anna Maria Filomena</i> fu Carlo, ecc., come contro.
Id.	367553	395,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	426945	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	603206	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	839374	1.169 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	242982	689,50	Valmacco Mario fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Cabrio <i>Marianna</i> di Vincenzo, ved. Valmacco, dom. a Grignasco (Novara), con usufrutto a Cabrio <i>Marianna</i> di Vincenzo ved. Valmacco.	Valmacco Mario fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Cabrio <i>Maria Teresa</i> , ecc., come contro, con usufrutto a Cabrio <i>Maria Teresa</i> , ecc., come contro.
Rend. 5 %	182652	550 —	Malvezzi Luciano di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. ad Alessandria, con usufrutto a Laguzzi <i>Anna Antonia</i> fu Biagio vedova di Gastaldi Vincenzo Giovanni Battista, dom. in Alessandria.	Come contro, con usufrutto a Laguzzi <i>Maria Anna Antonia</i> , ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	768054	840 —	Canali <i>Giovanni</i> fu Luigi, dom. a Lecco (Como), con usufrutto a Sambruna Luigi fu Costante.	Canali <i>Domenico Giovanni</i> , ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	72778	689,50	Bovis Ernesta di <i>Bartolomeo Achille</i> , moglie di Appiani Giovanni, dom. a Massa, con usufrutto a Bovis Onorina di <i>Bartolomeo Achille</i> .	Bovis Ernesta di <i>Achille</i> , ecc., come contro, con usufrutto a Bovis Onorina di <i>Achille</i> .
Id.	72779	689,50	Bovis Maria Maddalena di <i>Bartolomeo Achille</i> , moglie di Brugnoli Alfredo, dom. a Massa, con usufrutto come sopra.	Bovis Maria Maddalena di <i>Achille</i> , ecc., come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	211900	315 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	146345	200 —	<i>Di Manzo</i> Rosaria fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Mattera Teresa vedova di <i>Di Manzo</i> Gaetano, dom. a Napoli.	<i>Di Manso</i> Rosaria fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Mattera Teresa vedova di <i>Di Manso</i> , ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	117880	73,50	Pelissero Luigia fu Giuseppe, moglie di Fornaca <i>Innocenzo</i> , dom. in Sessant (Alessandria).	Pelissero Luigia fu Giuseppe, moglie di Fornaca <i>Giuseppe Innocenzo</i> , ecc., come contro.
Rend. 5 %	105202	500 —	Pronzato <i>Felice</i> fu Giacomo Luigi, dom. a Genova, con usufrutto a Bottero Maria fu Felice.	Pronzato <i>Carlo Felice</i> , ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

(2992)

Roma, addì 28 settembre 1946

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 32.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 4 % (1943), serie G n. 457, capitale nominale L. 1000, intestato a Manca Maria di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, col pagamento degli interessi in Trapani.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 11 novembre 1946

(3664)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 33.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 4 % (1951), serie A-15 n. 9, capitale nominale L. 50.000, e serie A-22 n. 4, capitale nominale L. 20.000, intestati a Marasà Salvatore di Gioacchino, domiciliato a Treviso, col pagamento degli interessi in Treviso.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 novembre 1946

(3663)

Il direttore generale: CONTI

CONCORSI

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria dei concorrenti a posti vacanti
di medici condotti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti al 30 novembre 1938 di medico condotto della Provincia presentata dall'apposita Commissione giudicatrice all'uopo nominata, che ha teste ultimati i suoi lavori, sospesi nel 1940 in dipendenza dello scoppio delle ostilità;

Considerata la regolarità delle operazioni compiute dalla predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 35 del regolamento dei concorsi a posti di medici condotti, approvato con regio decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti al 30 novembre 1938 di medici condotti della Provincia:

1. Sansoni Carmelo	voti	60,40
2. Cosentini Alfredo	"	60
3. Dima Lorenzo	"	59,51
4. Rossi Mario	"	58,08
5. Busceni Santo	"	58,03
6. Tucci Luigi	"	57,45
7. Filippelli Domenico	"	56,69
8. Crispigi Giuseppe	"	56,06
9. Civitelli Guglielmo	"	56,02
10. Pingitore Francesco	"	55,78
11. Barberio Raffaele	"	55,49
12. Primicerio Girolamo	"	55,09
13. Laviola Vincenzo	"	54,62
14. Zagarese Amedeo	"	53,76
15. Tocci Emanuele Renato	"	53,08
16. Lanza Pasquale	"	52,95
17. Rizzo Corallo Giovanni	"	52,25
18. Pignanelli Raffaele	"	51,63
19. Giliberti Gaetano	"	51,90
20. Ricci Filippo	"	50,75
21. Burza Francesco	"	49,37
22. Parise Donato	"	48,28
23. Armentano Gaetano	"	47,49
24. Jachetta Giovanni	"	46,91
25. Molinari Francesco	"	46,10
26. Loschiavo Michele	"	45,88
27. Gigliotti Pietro	"	44,90
28. Filippelli Antonio	"	44,44
29. Faralla Walter	"	44 —
30. De Marchis Prete Battista	"	43,09
31. Pugliano Giuseppe	"	42,61
32. Belmonte Vittorio	"	39,80
33. Tarallo Giuseppe	"	39,17
34. Canadè Adolfo	"	37,84
35. Puppio Benedettino	"	35,29
36. Panebianco Faustino	"	34,70
37. Occhiuzzi Vittorio	"	18,90

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio annunci legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura.

Cosenza, addì 29 ottobre 1946

Il prefetto: DELLI SANTI

(3528)

Graduatoria dei vincitori delle condotte mediche della provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti al 30 novembre 1938 di medico condotto della Provincia, approvato con decreto di pari numero e data;

Viste le domande dei singoli concorrenti nelle quali sono indicati in ordine di preferenza le sedi per le quali ciascuno ha inteso di concorrere;

Visto il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Decreta:

I sottoscritti concorrenti sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di esse segnate:

1. Sansoni Carmelo, comune di Fuscaldo;
2. Cosentini Alfredo, comune di Marano Maronesato;
3. Dima Lorenzo, comune di Casole Brusio;
4. Rossi Mario, comune di San Giovanni in Fiore;
5. Busceni Santo, comune di Cerisano;
6. Tucci Luigi;
7. Filippelli Domenico, comune di Domanico;
8. Crispigi Giuseppe, comune di Fagnano Castello;
9. Civitelli Guglielmo, comune di Panettieri;
10. Pingitore Francesco, comune di Rota Greca;
11. Barberio Raffaele;
12. Primicerio Girolamo;
13. Laviola Vincenzo, comune di Firmo;
14. Zagarese Amedeo, comune di Paludi;
15. Tocci Emanuele, comune di San Martino di Finita;
16. Lanza Pasquale, comune di Torano Castello;
17. Rizzo Corallo Giovanni, comune di Cleto;
18. Pignanelli Raffaele;
19. Giliberti Gaetano;
20. Ricci Filippo;
21. Burza Francesco, comune di Orsomarso;
22. Parise Donato;
23. Armentano Gaetano, comune di Buonvicino;
24. Jachetta Giovanni, comune di San Giorgio Albanese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio annunci legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura.

Cosenza, addì 29 ottobre 1946

Il prefetto: DELLI SANTI

(3529)

PREFETTURA DI ROMA

Proroga dei termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione definitiva di 34 sedi farmaceutiche nella provincia di Roma.

I termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione definitiva di 34 sedi farmaceutiche nella provincia di Roma, riservato ai farmacisti laureati o diplomati in farmacia, regolarmente iscritti all'albo professionale, di cui al decreto prefettizio n. 16561 del 20 scorso agosto, pubblicato nel Foglio annunci legali della provincia di Roma n. 73 del 13 settembre 1946, sono prorogati di sessanta giorni a decorrere dal 12 novembre 1946.

Il prefetto: TRINCHEO

(3550)